



COMUNE DI VAL DELLA TORRE
 Provincia di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE **N. 3**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2011.

L'anno duemilaundici, addì trenta, del mese di marzo, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Francesco BURRELLI – Sindaco	SI
2. Giancarlo CRAVANZOLA – Vice Sindaco	SI
3. Luca ZAMPOLLO – Assessore	SI
4. Giuseppe PECORARO – Assessore	NO a.g.
5. Maurizio POPULIN – Assessore	SI
6. Marco NEGRO – Assessore	SI
7. Giancarlo SARTO – Assessore	SI
8. Massimo LUCCO BORLERA – Consigliere	NO a.g.
9. Costanza Elena NAUDIN – Consigliere	SI
10. Angelo BADAMI – Consigliere	SI
11. Monica BONINO – Consigliere	SI
12. Paolo CINUS – Consigliere	SI
13. Gian Maria ONADI – Consigliere	SI
14. Franco BOGGIATTO – Consigliere	SI
15. Franco MUSSINO – Consigliere	SI
16. Matteo BULGARELLI – Consigliere	NO a.g.
17. Giovanna FERRERO – Consigliere	SI
	Totale Presenti: 14
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dr. ROCCA Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. BURRELLI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2011".

IL SINDACO

- Dato atto** che con delibera consiliare n. 18 del 19.04.2006 è stata istituita la tariffa rifiuti ed è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della medesima;
- Visto** l'art. 11 del suddetto regolamento il quale prevede che entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio vengano determinate annualmente le tariffe per le singole utenze, sia per la quota fissa che per quella variabile, sulla base del piano finanziario predisposto dal gestore;
- Visti** i parametri di riferimento ed i coefficienti di produttività per l'applicazione della tariffa approvati unitamente al regolamento, a norma del D.P.R. 158/99;
- Visto** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 con il quale è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie nonché la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione del servizio;
- Dato atto** che agli artt. 9,15,16, 17, 18 e 19 del Regolamento per l'applicazione della tariffa, sono indicate esclusioni, riduzioni e agevolazioni che tengono conto della specifica realtà locale;
- Dato atto** che alla riscossione della tariffa provvede il soggetto gestore del servizio Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.) di Ciriè ai sensi dell'art. 49, comma 13 del D. Lgs n. 22/97 come richiamato al punto 10 del D.P.R. n. 158/99;
- Visto** l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22/1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del medesimo decreto legislativo e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Visto** il piano economico finanziario 2011 e relativa relazione di accompagnamento predisposto dal gestore C.I.S.A., contenente i costi del servizio di gestione dei rifiuti, diviso per singoli interventi, compresi gli investimenti;
- Atteso** che, sulla base dei dati contenuti nell'allegato A) - "Piano economico finanziario anno 2011 e relazione di accompagnamento" - nel quale sono contenute le schede della ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile nonché tra utenza domestica e utenza non domestica, il Comune stabilirà la tariffa a copertura integrale dei costi del servizio;
- Ravvisata,** quindi, la necessità di provvedere all'approvazione del piano economico finanziario anno 2011;

per quanto sopra esposto,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare il "Piano economico finanziario tariffa rifiuti 2011 e relazione di accompagnamento" proposto dal soggetto gestore del servizio Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.) di Ciriè per l'anno 2011, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A);
2. Di dare atto che l'allegato predetto costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che la Giunta comunale provvederà, in esecuzione del presente atto, ad approvare le relative tariffe e a trasmetterle al Consorzio C.I.S.A. di CIRIÈ per l'incasso della TIA corrente anno 2011;
4. Di trasmettere copia della presente al C.I.S.A. di Ciriè per la formalizzazione degli adempimenti richiesti.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
li, 22.03.2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA – TRIBUTARIA - STATISTICA
F.to Maria Luisa QUAGLIOTTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui trattasi;

UDITA la relazione dell'Ass. Sarto;

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto del Comune di Val della Torre approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.06.1991 e s.m.i.;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "**APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2011**", come sopra trascritta.



COMUNE di VAL DELLA TORRE

Provincia di TORINO

Allegato A

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2011 E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ex art. 8 D.P.R. 27.04.1999, n. 158)

PREMESSA.....	3
1. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	3
Frequenza svuotamento.....	4
2. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO	6
Definizione del piano finanziario	7
3. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE	9
4. COPERTURA DEI COSTI.....	10
5. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2011	10
6. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI.....	10
7. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA.....	11

PREMESSA

L'art. 49 del D.Lgs. n. 22 del 05/02/97 (Decreto Ronchi) prevede la sostituzione della Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) con un sistema tariffario le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione;
- b) dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- c) provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che in linea con i principi del Decreto Ronchi consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti.

L'art. 49 sopra citato demanda ad un metodo normalizzato la metodologia applicativa della Tariffa.

"Il Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani" è stato emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, il quale è stato successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 (Finanziaria 2000).

La determinazione della Tariffa deve essere accompagnata da un piano finanziario.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie.

Scopo principale del piano finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 49 comma 8 del Decreto Ronchi "la tariffa è determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio".

1. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel comune di Val Della Torre lo smaltimento dei rifiuti avviene sulla scorta della legge vigente e in virtù del Contratto di Servizio in essere con il C.I.S.A.

Per l'anno 2011 è prevista la continuazione dei seguenti servizi:

- Raccolta porta a porta;
- Raccolta differenziata consistente in vetro, plastica, lattine, carta;
- Attivazione del compostaggio domestico per i residenti a Val Della Torre e nelle frazioni.

Allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile, in termini di raccolta differenziata a recupero, dalle nuove tipologie di raccolta sopra descritte, è prevista la continuazione della campagna informativa presso tutta la popolazione e verso alcune delle categorie maggiormente coinvolte.

È nelle intenzioni dell'Amministrazione continuare le seguenti forme divulgative, anche nell'ottica del passaggio alla T.I.A. e al ruolo assunto dal singolo cittadino:

- Informativa "porta a porta" presso le attività coinvolte e da coinvolgere nella raccolta dedicata del vetro proveniente dalle attività produttive;
- Informativa ed educazione all'uso del composter domestico;
- Divulgazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti differenziabili.
- Organizzazione delle attività di informazione ed educazione presso le scuole;
- Campagna informativa sull'applicazione della nuova TIA e sul ruolo del cittadino all'interno del processo di raccolta, differenziazione e smaltimento dei rifiuti urbani.

Inoltre in un prossimo futuro è prevista la realizzazione e apertura al pubblico di una Ecostazione consortile nel territorio del Comune di Givoletto.

Essendo il Comune di Val della Torre una località a vocazione turistica, i dati di produzione media di rifiuti pro-capite riferiti ai soli residenti risultano sfalsati in quanto non tengono conto della presenza turistica nel periodo estivo.

FREQUENZA SVUOTAMENTO

Abitanti al 31/12/2010 n. 3.850

Per l'anno 2011 il servizio di raccolta sarà fornito a circa n. 1889 utenze domestiche e a circa n. 194 utenze non domestiche, ed avviene con le seguenti modalità:

RACCOLTA INDIFFERENZIATO	frequenze annue	Ore a intervento	Elenco attrezzature	
			lt	n°
contenitori			120	1.097
trasponder			240	263
compattatore > 13 mc	52	5,66	660	33
compattatore > 13 mc	52	5,66	1100	15
compattatore > 13 mc	52	5,66		
mezzo leggero tipo daily	52	5,18		
mezzo leggero tipo daily	52	5,18		
antenna e computer di bordo (annuale)				

RACCOLTA ORGANICO	frequenze annue	Ore a intervento
contenitori		
minicompattatore fino a 13 mc	74	5,77
minicompattatore fino a 13 mc	74	5,77
mezzo leggero tipo daily	74	5,05
mezzo leggero tipo daily	74	5,05

Elenco attrezzature	
lt	n°
7	2.315
120	135
240	12
360	14

RACCOLTA CARTA E CARTONE	frequenze annue	Ore a intervento
contenitori		
compattatore > 13 mc	26	5,66
compattatore > 13 mc	26	5,66
minicompattatore fino a 13 mc	26	5,66
mezzo leggero tipo daily	26	5,22
mezzo leggero tipo daily	26	5,22

Elenco attrezzature	
lt	n°
50	842
240	95
360	30
660	139

RACCOLTA VETRO	frequenze annue	Ore a intervento	Elenco attrezzature	
			lt	n°
contenitori			35	1.029
compattatore > 13 mc	26	5,37	240	22
compattatore > 13 mc	26	5,37	360	33
mezzo leggero tipo daily	26	4,58		
mezzo leggero tipo daily	26	4,58		

RACCOLTA PLASTICA	frequenze annue	Ore a intervento	Elenco sacchi annuale	
			lt	n°
sacchi (annuale)			120	37.622
Totale costo attrezzature (annuale)				
compattatore > 13 mc	34	5,10		
compattatore > 13 mc	34	5,10		
compattatore > 13 mc	34	5,10		
mezzo leggero tipo daily	34	4,69		

Sistema di raccolta integrata - Altri servizi	
Altri Servizi	Frequenze annue
Raccolta ingombranti	26,00
Pile e farmaci	Su chiamata
Lavaggio contenitori carrellati	4,00
Raccolta sfalci e ramaglie	72
Servizio raccolta e trasporto rifiuti abbandonati su strade pubbliche o su aree soggette ad uso pubblico e animali morti .	Su chiamata

NUMERO ABITANTI 3.850

Descrizione	Quantità in Tonnellate	Percentuale	Produzione Abitante/anno Kg	Produzione Abitante/giorno Kg
Rifiuto a Discarica	630	42,20%	165,66	0,454
Rifiuto a Recupero	863	57,80%	226,93	0,622
Totale	1.493	100,00%		

2. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario, deve essere integrato al bilancio preventivo del Comune.

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali, la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal D.P.R. n. 158/99, che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa alla fine del periodo previsto dalla legge.

La valutazione dei costi di gestione rifiuti da attribuire al piano finanziario tiene conto del disposto del secondo comma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 158/99, che stabilisce il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie.

Per la definizione delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi di gestione si ha riferimento al disposto del Metodo normalizzato, acquisendo - senza l'obbligo della dettagliata esplicitazione - i dati del bilancio relativi agli specifici piani di investimento e quanto previsto in tema di esternalizzazione dei servizi.

La redazione del piano finanziario deve essere uno strumento agile e capace della necessaria flessibilità per adattare le situazioni *in itinere* alle reali necessità gestionali dell'Ente Locale.

Il piano finanziario va articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi così come proposti dal D.P.R. n. 158/99, che verranno sintetizzati nelle tabelle che seguono.

Definizione del piano finanziario anno 2011

I costi di gestione (CG) sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

PEF 2011 – COMUNE VAL DELLA TORRE				
UTENZE TIA	DEFINIZ.	DESCRIZIONE	CONTENUTO	COSTO
2083	ABITANTI AL 31/12/2009 3803	Il servizio di raccolta rifiuti porta a porta è iniziato dal 1 maggio 2007 - appalto aggiudicato dalla ditta S.E.A di Villanova prevedendo un aggiornamento del canone per il 2011 pari al 2% per 8 mesi		
CGIND (costi gestione ciclo servizi rifiuti urbani indifferenziati)	CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	PULIZIA BANCHINE STRADALI	€ 6.500,00
			Spazzamento manuale:	€ 0,00
			Servizio mercato:	€ 0,00
	CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO - INDIFFERENZIATO	Tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto, riferiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati	€ 67.199,74
		canone raccolta indifferenziato	€ 67.199,74	
	CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO - INDIFFERENZIATO	Discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile	€ 67.332,70
		smaltimento presso discarica t. 630 Tariffa €90/T	€ 56.700,00	
		ecotasse € 14,67/t	€ 9.242,10	
		contributo ATO (€ 1/T + €0,20/abit.)	€ 1.390,60	
	AC	Altri costi (discariche abusive, servizi aggiuntivi, revisione prezzi etc.)		
AC	Adeguamento ISTAT costi servizio raccolta 2% per 8 mesi		€ 2.975,26	
CGD (costi gestione ciclo raccolta differenziata)	CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	Per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori	€ 179.522,25
		LAVAGGIO CONTENITORI	€ 8.680,74	
		RACCOLTA ANIMALI MORTI E RIFIUTI ABBANDONATI	€ 3.472,30	
		CARTA	€ 28.778,71	
		ORGANICO	€ 56.608,62	
		VERDE	€ 23.577,50	
		PLASTICA	€ 23.360,87	
		VETRO E LATTINE	€ 21.491,54	
		INGOMBRANTI	€ 12.336,66	
		PILE E FARMACI	€ 1.215,30	

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO AL NETTO CORRISPETTIVI CONAI (DIFFERENZIATO)		Per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per le altre frazioni costi del trattamento o ricavi della vendita	€ 13.597,80
	PROVENIENTE DA ECOCENTRI			
	ELETTRODOMESTICI, INGOMBRANTI (proiezione 2010) t. 68		€ 10.500,00	
	ORGANICO (proiezione 2010) t. 210		€ 22.050,00	
	VERDE t. 105		€ 5.775,00	
	RESIDUI STRADALI		€ 0,00	
	PLASTICA (proiezione 2010) t. 90		- € 17.003,70	
	CARTA (proiezione 2010) t. 240		- € 5.400,00	
	VETRO E LATTINE (proiezione 2010) t. 150		- € 2.323,50	
	AC	TOTALE ALTRI COSTI		
AC	ALTRI COSTI: stampa e consegna calendari e sacchi		€ 1.600,00	
	ALTRI COSTI: Fornitura sacchi plastica e organico		€ 6.800,00	
	ALTRI COSTI: comunicazione, progettazione, distribuzione		€ 7.440,36	
	ALTRI COSTI: cassonetti		€ 24.998,29	
AC	ALTRI COSTI: interessi dilazione pagamento		€ 6.065,44	
	ALTRI COSTI: nuove consegne cassonetti 2011 (sulla base delle consegne 2010)		€ 3.500,00	
	ALTRI COSTI: premio da corrisponde alla ditta appaltatrice per raggiungimento obiettivi raccolta differenziata		€ 2.000,00	
CC (costi comuni)	CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE		Gestione appalti da parte di CISA (2,5% del valore annuale contratto appalto servizio raccolta)
	CARC	COSTI AMMINISTRATIVI DI ACCERTAMENTO		Costi specifici per servizi richiesti dal Comune (es.lettara accompagnamento bollette)
	AC	COSTI DI RISCOSSIONE		Spese di gestione e riscossione della T.I.A.
	CGG			
	CCD	COSTI COMUNI DIVERSI		Costo del personale di controllo e di gestione
	CCD	COSTI COMUNI DIVERSI		Costi attività di passaggio a TARSU a TIA
CK (costi uso capitale)	AMM			€ 0,00
	ACC			Inesigibilità (Acc. F.do svalutazione 5%)
	R	Remunerazione del capitale		
	NC	IVA INDETRAIBILE		€ 0,00
	RIDUZIONE COSTI PER CONTRIBUTI			€ 0,00

	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 442.137,09
	2° ACCONTO – CONTRIBUTO PROVINCIA DI TORINO	- € 20.125,00
	IMPORTO DA INTROITARE MEDIANTE TARIFFA	€ 422.012,09

Il costo totale del servizio nel Comune di Val Della Torre sulla base delle tabelle in precedenza esposte ammonta ad € 442.137,09=

3. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici in quanto il comune di Val Della Torre ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è in possesso del Comune.

Sulla scorta di analoghe situazioni e della diretta esperienza è possibile proporre una distinzione come di seguito.

Costo Totale = € 422.012,09 (al netto del 2° acconto del contributo Provincia di Torino)

Percentuale attribuibile alla quota fissa = 23,89%

Percentuale attribuibile alla quota variabile = 76,11%

COSTI FISSI

CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	6.500,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	0
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	0
AC	TOTALE ALTRI COSTI	52.404,10
ACC	INESIGIBILITÀ (ACC. FONDO SVALUTAZIONE 4%)	22.106,85
AC	SPESE DI RISCOSSIONE E SPESE DI AGGIORNAMENTO	29.456,89
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO	1.041,50
NC	ADEGUAMENTO ISTAT 2,0%	2.975,26
R	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	0
NC	RIDUZIONE COSTI PER CONTRIBUTI	-5.211,06

COSTI VARIABILI

CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	67.332,70
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO AL NETTO CORRISPETTIVI CONAI	13.597,80
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO	67.199,74

CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	179.522,25
NC	RIDUZIONE COSTI PER CONTRIBUTI	-14.913,94

Per quanto concerne il P.E.F. per gli anni 2012 e 2013 gli stessi sono incrementati di una percentuale indicativa del 3% annuo .

4. COPERTURA DEI COSTI

La tariffa deve coprire tutti i costi di gestione del settore, comprese le partite che, in passato, erano coperte con altre voci del bilancio.

5. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2011

I costi 2011 sono dati dai costi di gestione (CG) + Costi Comuni (CC) + Costi d'uso del Capitale (CK) costituiti dagli accantonamenti per i premi delle raccolte differenziate. I costi relativi ai "casi sociali" rimangono, come da regolamento, a carico del bilancio comunale. Per l'anno 2011 il Comune di Val della Torre ha stabilito di detrarre il secondo acconto del contributo concesso dalla Regione Piemonte di € 20.125,00, che nel calcolo tariffario è stato inserito diminuendo i costi fissi di € 5.211,06 ed i costi variabili di € 14.913,94. Pertanto il piano di recupero effettivo è il seguente:

PIANO DI RECUPERO EFFETTIVO

ANNO DI RIFERIMENTO	COSTO PRESUNTO DEL SERVIZIO	PERCENTUALE DI COPERTURA	TIPOLOGIA ENTRATA	ENTRATA PREVISTA
2011	€ 442.137,09	100%	TIA E CONTRIBUTO PROVINCIA	€ 442.137,09 (di cui € 20.125,00 - 2° acconto contributo Provincia di Torino)
2012	€ 455.401,20	100%	TIA E CONTRIBUTO PROVINCIA	€ 455.401,20 (di cui € 20.124,00 - saldo contributo Provincia di Torino)
2013	€ 469.063,24	100%	TIA	€ 469.063,24

Le tariffe (T.I.A.) è considerata al netto dell'IVA (10%) e del tributo a favore della Provincia (5%).

6. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI

Nel bilancio di previsione 2011, il Comune dovrà allegare il Piano finanziario della gestione dei rifiuti, con l'esplicitazione e l'evidenziazione delle voci di costi del settore con le modalità previste dalla legge, dando atto che la T.I.A. coprirà interamente i costi.

Per l'anno 2011 la ripartizione dei costi tra le categorie è la seguente :

COSTI FISSI:

- utenze domestiche : 83%
- utenze non domestiche : 17%

COSTI VARIABILI

- utenze domestiche : 73,70%
- utenze non domestiche : 26,30%

Si individua di seguito la classificazione dei locali e delle aree a norma del D.P.R. n 158/99:

- 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 Campeggi, distributori carburanti
- 3 Stabilimenti balneari
- 4 Esposizioni, autosaloni
- 5 Alberghi con ristorante
- 6 Alberghi senza ristorante
- 7 Case di cura e riposo
- 8 Uffici, agenzie, studi professionali
- 9 Banche ed istituti di credito
- 10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
- 11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- 13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- 14 Attività industriali con capannoni di produzione
- 15 Attività artigianali di produzione beni specifici
- 16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 17 Bar, caffè, pasticceria
- 18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
- 19 Plurilicenze alimentari e/o miste
- 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
- 21 Discoteche, night club

7. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

La tariffa è articolata nelle fasce di "utenze domestiche" e "utenze non domestiche".

Per l'anno 2011 vengono deliberati i seguenti coefficienti di adattamento Ka, Kb, Kc, e Kd:

DETERMINAZIONE DELLA PARTE FISSA E DELLA PARTE VARIABILE PER LE UTENZE DOMESTICHE

- 1) Per la determinazione della quota fissa da attribuire alla singola utenza, si prende a riferimento l'importo dovuto da ciascuna famiglia anagrafica, costituente singola utenza, ponderato sulla base del coefficiente

d'adattamento **Ka** relativo al numero dei componenti della famiglia anagrafica medesima, e alla superficie dell'immobile occupato o condotto.

Nella realtà del Comune di Val della Torre si fa riferimento ai seguenti coefficienti stabiliti univocamente dal D.P.R. 158/99 - allegato 1 - tabella 1b :

Numero componenti del nucleo familiare	Ka -Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
1	0,84
2	0,98
3	1,08
4	1,16
5	1,24
6 o più	1,30

- 2) La **parte variabile** della tariffa, è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificati per chilogrammo da ciascuna utenza.

Nelle more dell'introduzione di sistemi che consentano una misurazione quantitativa della produzione di rifiuto, si applica un sistema presuntivo desumibile sulla base del coefficiente **Kb** previsto nel D.P.R. 27.4.1999, n. 158 - allegato 1 - tabella 2.

Nella realtà del Comune di Val della Torre si fa riferimento ai seguenti coefficienti:

Numero componenti del nucleo familiare	Kb -Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
1	1
2	1,8
3	2,3
4	2,6
5	2,9
6 o più	3,4

DETERMINAZIONE DELLA PARTE FISSA E DELLA PARTE VARIABILE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

- 1) Per i locali e le aree relative alle utenze non domestiche la **parte fissa** della tariffa viene attribuita sulla base del coefficiente **Kc**, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa.

Tale coefficiente è stato determinato nell'ambito degli intervalli indicati nel D.P.R. 27.4.1999, n. 158 - allegato 1 - tabella 3b.

Nella realtà del Comune di Val della Torre si fa riferimento ai seguenti coefficienti:

	Attività per comuni sino a 5000 abitanti	Kc - coefficiente potenziale produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67
3	Stabilimenti balneari	0,51

4	Esposizioni, autosaloni	0,43
5	Alberghi con ristorante	1,20
6	Alberghi senza ristorante	0,86
7	Case di cura e riposo	0,95
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07
9	Banche e istituti di credito	0,58
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04
14	Attività industriali con capannone di produzione	0,91
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06
21	Discoteche, night club	1,34

2) Per l'attribuzione della **parte variabile** della tariffa, si organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze.

Fino all'adozione di tali sistemi di misurazione, il Comune di Val della Torre applica un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione media annua per metro quadrato (coefficiente Kd) nell'ambito degli intervalli indicati nel D.P.R. 27.4.1999, n. 158 - allegati 1 - tabella 4b.

Nella realtà del Comune di Val della Torre si fa riferimento ai seguenti coefficienti:

	Attività per comuni sino a 5000 abitanti	Kd - coefficiente di produzione kg/mq anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51
3	Stabilimenti balneari	4,16
4	Esposizioni, autosaloni	3,55
5	Alberghi con ristorante	9,86
6	Alberghi senza ristorante	7,02
7	Case di cura e riposo	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,76
9	Banche e istituti di credito	4,78
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,63
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	7,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,52
14	Attività industriali con capannone di produzione	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82

PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,99
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,72
21	Discoteche, night club	11,01

Le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani da applicarsi per l'anno 2011 saranno quelle risultanti per ogni tipologia di utenza nei sotto riportati prospetti :

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare	Ka	Kb	TARIFFA FISSA MQ	TARIFFA VARIABILE
1	0,84	1	0,2553	74,2024
2	0,98	1,8	0,2978	133,5644
3	1,08	2,3	0,3282	170,6656
4	1,16	2,6	0,3525	192,9263
5	1,24	2,9	0,3768	215,1870
6 o più	1,30	3,4	0,3951	252,2882

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività per comuni sino a 5000 abitanti	Kc	TARIFFA FISSA MQ	Kd	TARIFFA VARIABILE MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,1753	4,2	0,7970
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,2303	5,51	1,0456
3	Stabilimenti balneari	0,51	0,1753	4,16	0,7894
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,1478	3,55	0,6737
5	Alberghi con ristorante	1,2	0,4124	9,86	1,8711
6	Alberghi senza ristorante	0,86	0,2956	7,02	1,3322
7	Case di cura e riposo	0,95	0,3265	7,82	1,4840
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,3678	8,76	1,6623
9	Banche e istituti di credito	0,58	0,1993	4,78	0,9071
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,3815	9,12	1,7307
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3	0,4468	10,63	2,0172
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	0,3025	7,2	1,3663
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	0,3574	8,52	1,6168
14	Attività industriali con capannone di produzione	0,91	0,3128	7,5	1,4232
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,2818	6,71	1,2733
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,6635	39,67	7,5280
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,2511	29,82	5,6588
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	0,7115	16,99	3,2241
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,7149	17	3,2260
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	2,0828	49,72	9,4351
21	Discoteche, night club	1,34	0,4606	11,01	2,0893

Del che si é redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Ing. Francesco BURRELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 12.04.2011 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

VAL DELLA TORRE li, 12.04.2011

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe ROCCA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

VAL DELLA TORRE li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

VAL DELLA TORRE li, 12.04.2011

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe ROCCA